

VERTICE IN REGIONE, LA CONTA DEI DANNI. DAL GOVERNO 250 MILIONI PER LE POPOLAZIONI DI UMBRIA E TOSCANA

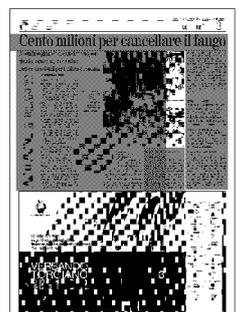
Alluvione, c'è un fardello da 100 milioni

Acqua inquinata, divieti in due frazioni di Perugia

PERUGIA - Aziende in ginocchio, case danneggiate, strade, fogne e argini da rifare. Il conto del maltempo tocca quota cento milioni. Ma la stima dei danni dell'alluvione che ha investito l'Umbria è ancora parziale e dunque destinata a crescere nelle ore e nei giorni a venire. La presidente della Regione, Catuscia Marini, ha chiesto al Governo di dichiarare lo

stato di emergenza per le zone colpite, mentre il Governo ha stanziato 250 milioni di euro per le popolazioni alluvionate. Divieto di uso idropotabile per l'acqua in due frazioni di Perugia: colpa dei batteri evidenziati dalle analisi effettuate dall'Arpa.

CINTI, MAZZOLI, TOMBA, ZAFFARAMI PAGINE 3, 4, 5, 6, 7



Cento milioni per cancellare il fango

Aziende in ginocchio, case danneggiate, strade, fogne e argini da rifare

Dal Governo fondi per Umbria e Toscana

ALLUVIONE IL BILANCIO

di **CHRISTIAN CINTI**

PERUGIA - La stima è ancora provvisoria. E, soprattutto, destinata a crescere con la stessa velocità con cui, in queste ore di sole, il fango si ritira e lascia spazio ai danni. Un monitoraggio che di giorno in giorno vede crescere il disastro che l'ondata di maltempo ha provocato in Umbria.

Dopo la pioggia e la melma è arrivata l'ora di mettere in fila aziende, case, strade e fogne: tutto finito sott'acqua, tutto da rifare. I Comuni stanno completando le stime cominciate appena la pioggia ha smesso di inondare l'Umbria. «Abbiamo istituito un Comitato tecnico, entro il 19 novembre dobbiamo inviare la documentazione in Regione», spiega il sindaco di Marsciano, Alfio Todini. A Città della Pieve un'idea dei conti già se la sono fatta: per cancellare il fango servono 6,5 milioni di euro. Un milione andrà per i risarcimenti delle abitazioni private, gli altri per le aziende danneggiate e per le opere pubbliche. Ripristinare la viabilità a Perugia comporterà un impegno di spesa molto prossimo al milione di euro. Nell'Orvietano, stime ancora premature indicano in circa 50 milioni le risorse necessarie alle attività produttive per superare lo choc dell'inondazione. E la lista è ancora molto lunga.

Sul lastrico Centinaia le attività produttive colpite dall'ondata di maltempo e danneggiate dalle inondazioni



250 milioni

Lo stanziamento per le popolazioni alluvionate disposto dalla Camera ed inserito nella Legge di Stabilità

PAGLIA, OPERAZIONE SICUREZZA

A Palazzo Bazzani un "piano" per prevenire la furia del Paglia ce lo avevano. Quello che mancava erano le risorse per trasferire quel progetto dalla carta ai fatti.

Così ieri, la Provincia ha ripreso quei faldoni e li ha spediti in Regione. Gli interventi previsti ammontano a un totale di 21 milioni di euro di investimenti.

TAVOLO VERDE

Ieri mattina si è riunito il "tavolo verde", convocato dall'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini. Entro una settimana si avrà uno schema approfondito dei danni riportati dalle aziende. Nel dettaglio, Cecchini ha chiesto «un resoconto dettagliato soprattutto sulla tipologia dei danni subiti, distinguendo ad esempio tra il mancato reddito

per la distruzione di colture o per la morte di animali, i danneggiamenti di stalle e di impianti».

Secondo Coldiretti, sarebbero almeno 500 le aziende coinvolte e i danni sfiorerebbero quota 15 milioni. Lunedì l'assessore Riommi svolgerà una riunione con il sistema delle imprese, organizzazioni imprenditoriali e sindacali, mentre nella giornata di martedì la presidente Marini presiederà un incontro con il sistema istituzionale, Province e Comuni.

Il tavolo verde

Entro una settimana si avrà uno schema approfondito dei danni riportati dalle aziende. Per la Coldiretti sono 500 le realtà coinvolte

«STATO D'EMERGENZA»

La presidente Marini ha formalizzato ieri la richiesta al Governo di riconoscimento dello «stato di emergenza» per i territori regionali maggiormente colpiti dagli eventi alluvionali.

I FONDI DEL GOVERNO

Un'ultima buona notizia arriva da Roma. All'alba di ieri, infatti, in fasi di approvazione della Legge di Stabilità, a fronte del parere contrario espresso dal Governo, la commissione Bilancio della Camera ha detto «sì» allo stanziamento di 250 milioni di euro in favore delle popolazioni alluvionate. Ora non resta che aspettare di capire la quota di queste risorse che sarà destinate all'Umbria